

STATUTO DEL COMITATO DI QUARTIERE MONTAGNOLA

Art. 1 – Generalità.

Il Comitato di Quartiere CdQ Montagnola (di seguito "Comitato"):

- è un libero comitato fra cittadini del quartiere Montagnola delimitato come da mappa allegata (A)
- è autonomo ed apolitico
- opera sul piano del volontariato, senza distinzioni ideologiche, confessionali o etniche
- ha sede in Roma, presso l'abitazione del presidente. La sede potrà essere modificata con decisione del Consiglio direttivo, senza che tale modifica necessiti la revisione del presente statuto
- ha durata indeterminata
- non ha scopi di lucro
- può coordinarsi con altri comitati ed associazioni del territorio e dei territori limitrofi per il conseguimento di scopi comuni
- adotta il Logo allegato al presente atto sotto la lettera "B"
- utilizza gli indirizzi telematici: <https://www.facebook.com/CdQMontagnola> , cdqmontagnola@gmail.com ed eventuali altri mezzi futuri.
- gestisce la pagina con un responsabile tenuto ad osservare l'indirizzo generale deciso dal Consiglio Direttivo.

Art.2 – Finalità

Il Comitato:

- promuove tutte le iniziative utili e necessarie, se del caso, anche giudiziarie, per la ricerca di soluzioni alle problematiche del quartiere, per la difesa della qualità della vita, per la salvaguardia della salute pubblica, per il miglioramento della sicurezza, dei trasporti pubblici, della viabilità e, in genere, di tutti i servizi e di tutto quanto sia di pubblico interesse.
- sostiene le richieste dei cittadini intervenendo presso gli enti della pubblica amministrazione e gli organismi gestori dei servizi, per sviluppare e migliorare le condizioni di vita sotto il profilo socio-ambientale e territoriale.
- favorisce e promuove la partecipazione dei cittadini e la collaborazione con enti pubblici e privati nonché con altre realtà associative presenti sul territorio per la soluzione di problemi di comune interesse.

legittimi e non contrari a leggi e disposizioni vigenti, si trovino o si possano trovare in conflitto d'interesse diretto od indiretto con le finalità del Comitato.

La qualità di Consigliere comporta l'osservanza degli obblighi fissati dal presente Statuto e la partecipazione alle iniziative promosse dal Comitato.

La qualifica di Consigliere si perde per dimissioni o per esclusione deliberata dai membri del Consiglio Direttivo per uno dei seguenti motivi:

- a) ripetute violazioni, dirette od indirette, delle norme fondamentali dello Statuto e in particolare di quelle concernenti lo scopo del Comitato o per comportamenti gravemente contrari alle direttive e ai programmi del Comitato;
- b) condanna penale con sentenza anche non definitiva;
- c) nel caso di tre assenze ingiustificate consecutive dalle riunioni del consiglio.

Il consigliere uscente è sostituito dal Consiglio Direttivo con il primo dei non eletti.

Per la validità delle sedute del consiglio direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Non sono ammesse deleghe.

Il Consiglio direttivo nomina gli organi del Consiglio e provvede ad approvare il Regolamento attuativo sul proprio funzionamento e sulle modalità di svolgimento dell'assemblea dei cittadini, nel rispetto dei principi fissati dal presente Statuto. Le sedute del consiglio direttivo sono pubbliche.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Gestore delle T.I.C. verranno eletti nella prima seduta del Consiglio direttivo, al suo interno e con la maggioranza dei Consiglieri presenti. Durano in carica quanto il Consiglio Direttivo. Tutte le cariche possono essere revocate per le motivazioni indicate nel presente articolo per i consiglieri.

Art.7 - Attribuzioni del Presidente e del Vice Presidente

Il Presidente rappresenta il Comitato di Quartiere in tutte le sedi, sovrintende e coordina le varie attività; in particolare:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei cittadini;
- b) adotta, in via di urgenza e salvo successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo, tutti quei provvedimenti ed iniziative che appaiono necessari per il raggiungimento degli scopi del Comitato;
- c) disbriga le questioni di ordinaria amministrazione;
- d) autorizza le spese come da Regolamento;
- e) dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio;
- f) sottopone al Consiglio e all'Assemblea proposte, idee e programmi;

g) curerà l'apertura del conto corrente del Comitato qualora necessaria.
Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento e coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni.

Art.8.- Segretario

Collabora con il Presidente e il Vice Presidente nella predisposizione degli atti del Comitato.

Redige e conserva i verbali delle riunioni del Consiglio e custodisce gli atti del Comitato.

Esplica tutti gli incarichi amministrativi nell'ambito delle sue competenze.

Art. 9 - Tesoriere

Custodisce le disponibilità finanziarie del Comitato di Quartiere e ne cura la contabilità.

Presenta periodicamente al Consiglio la situazione finanziaria.

Propone i programmi di spesa e presenta il rendiconto annuale al Consiglio per l'approvazione.

Art.10 - Gestore delle T.I.C.

Gestisce i canali informatici del Comitato;

Svolge attività di controllo e funge da garante della Netiquette;

Propone ed attua il designer dei canali informatici;

Art. 11 - Finanziamento

I fondi necessari per la gestione del Comitato sono reperiti attraverso contributi volontari dei partecipanti e dei cittadini, che non dovranno essere rimborsati in caso di scioglimento o di rinuncia di adesione.

Il finanziamento delle singole iniziative che il Comitato intraprende avviene mediante le quote versate con libere sottoscrizioni fatte da enti, istituzioni e privati cittadini, e con ogni altra entrata che concorra a soddisfare il fabbisogno necessario agli scopi del Comitato.

Previa delibera del Consiglio, possono essere organizzate attività e manifestazioni al fine ludico o del reperimento di fondi.

Art. 12 - Scioglimento

Qualsiasi decisione in merito allo scioglimento del Comitato dovrà essere presa con una maggioranza di almeno due terzi degli aderenti. Eventuali fondi residui relativi alla gestione interna del Comitato vengono devoluti a scopo di pubblica utilità per il Quartiere di Montagnola.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the name "AR" at the bottom.

Allegato A - Mappa territorio quartiere Montagnola



A. D. S. P. *[Signature]* M. S. *[Signature]*

